

Aa. Vv., *Etica ed economia. Una tormentata relazione*, a cura di Adalgiso Amendola e Clementina Cantillo, Milano, Mimesis, 2018.

di Jacopo Marchetti

Il rapporto tra etica ed economica è forse una delle *vexatae quaestiones* nella storia del pensiero filosofico e, come si è voluto rimarcare nel titolo di questo contributo, è per questo da considerarsi una “tormentata relazione”. Nonostante essa possa esser fatta risalire al pensiero classico, emerge nella sua più vivida e complessa dinamicità solo a partire dall’epoca moderna — e, precisamente, con la filosofia Illuministica britannica — la difficile convivenza fra etica ed economia, come viene messo in evidenza nelle prime pagine dell’Introduzione, è un tema più attuale che mai. Essa sembra infatti ripresentarsi in un mondo in cui forti esigenze etiche sembrano riaffiorare o essere richiamate in causa come correttivo al predominio di una dimensione economica e finanziaria e di un “governo dei poteri” che sembra oramai manifestarsi in un governo delle vite condotto attraverso la concorrenza dei mercati globali e la loro capacità di generare degli individui imprenditori di se stessi.

Non a caso, oltre agli immancabili richiami ad Adam Smith e alle filosofie sociali dal “cuore tenero” di John Rawls ed Amartya Sen, uno dei temi che accomuna i contributi di questo volume, tramite cui si cerca di esaminare sotto una nuova luce il rapporto tra etica ed economia, è proprio quello della “governamentalità” e dell’ “anatomo-politica”, binomio in cui il cosiddetto “neoliberalismo” e l’analisi *biopolitica* — una “moda” esotica ed ormai ultradecennale, che tuttavia ha reso celebre il filosofo francese Michel Foucault — trovano il loro naturale congiungimento.

Etica ed economia. Una tormentata relazione.

Scritto da Veronica Neri
Mercoledì 27 Giugno 2018 15:33

ETICA ED ECONOMIA UNA TORMENTATA RELAZIONE

A CURA DI ADALGISO AMENDOLA E CLEMENTINA CANTILLO



MIMESIS / FILOSOFIE DELL'ECONOMIA

